

Festival della Mente 2014: 600 volontari impegnati per la cultura

Il **Festival della Mente**, guidato dal nuovo direttore scientifico **Gustavo Pietropolli Charmet**, anche quest'anno si arricchirà della presenza di **600 volontari** attesi a Sarzana per l'undicesima edizione dal 29 al 31 agosto. Negli ultimi dieci anni, più di 4.000 ragazzi provenienti da scuole superiori di secondo grado e da università hanno partecipato all'organizzazione della manifestazione, contribuendo con entusiasmo e disponibilità al suo successo.

La maggior parte, perlopiù giovani tra i 16 e i 19 anni, proviene dagli istituti d'istruzione secondaria superiore delle province di La Spezia, Lucca, Massa Carrara, mentre 50 universitari arrivano dagli atenei di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Parma, Pisa e Urbino.

Per la prima volta il Festival potrà avvalersi del contributo di dodici ragazzi stranieri provenienti da Stati Uniti, Messico e Giappone, arrivati in Italia per un anno di studi grazie al Rotary Club Sarzana-Lerici Distretto 2032.

Ad affiancare gli studenti ci sarà un gruppo di volontari adulti, formato da insegnanti, iscritti all'Università dell'età libera e soci del CAI (Club Alpino Italiano).

Il compito di coordinare i giovani volontari spetta a Lorena Lazzini che, durante l'anno scolastico, organizza nelle scuole vari incontri preparatori. Affascinati da un'esperienza formativa e divertente, gli studenti aderiscono sempre con entusiasmo, mossi dal desiderio di socializzare o curiosi di conoscere i percorsi più interessanti e spesso ignorati della creatività. Tante le attività svolte: squadra Twitter e fotografi, punto informazioni, accoglienza dei giornalisti, assistenza ai relatori, servizio d'ordine alle location, presentazione eventi, assistenza nei laboratori per bambini.

Il Festival della Mente diventa così per i ragazzi un'occasione di crescita e confronto, in cui interessare legami e impegnarsi attivamente per una manifestazione al servizio della cultura e del sapere.

Gustavo Pietropolli Charmet lo racconta come un rito: «A Sarzana nell'ultimo fine settimana di agosto, sotto i tendoni strapieni, artisti e scienziati, scrittori e ricercatori narrano le cose più belle che hanno capito e scoperto. Realizzano una divulgazione intelligente e raffinata dei segreti della loro disciplina spartendo l'emozione della conoscenza».

Se la prima forma di conoscenza è la condivisione, un festival dedicato alla conoscenza e alla creatività trova nella collaborazione preziosa dei volontari la sua migliore espressione.

Ufficio Stampa: Delos 02.8052151 delos@delosrp.it